

IL VICE PRESIDENTE: "IL FUTURO GALLONERO SARÀ FRUTTO DI FIDUCIA, LAVORO E COMUNITÀ"

Paolo Bottari: "Una sfida che è solo all'inizio"

La stagione è alle battute iniziali, ma la corsa è lunga e le variabili numerose. Un Viadana che non pensa mai ad abbassare le proprie ambizioni in qualsiasi settore si muova cerca sempre il risultato migliore anche se le prime uscite ufficiali non sono state positive, ma la voglia di riscatto, dapprima latente dopo le due finali perse, ora esplode con forza. Il vicepresidente **Paolo Bottari guarda al domani giallonero con fiducia ed entusiasmo.**

Paolo, ormai è un giallonero di lungo corso e la posizione da vicepresidente porta a un punto di vista particolare. Cosa vede, oggi guardando società, squadra e popolo giallonero?

"Mi sembra di vedere un affiatamento incoraggiante nonostante la sconfitta in supercoppa – spiega il dirigente

viadanese - e numerosi giovani nuovi tifosi di questo sport che sta portando lustro alla nostra città e alla Provincia mantovana.. La nostra grande sfida per il futuro giallonero è solamente all'inizio ed i risultati arriveranno".

In tutti questi anni hai visto passare tanto giocatore proveniente da ogni angolo di mondo, c'è un fil rouge che li collega tutti?

"Il nostro Club è aperto a ricevere chiunque sia pronto ad impegnarsi nello sport in modo serio e responsabile... da qualunque zona del mondo arrivi e a tutti i livelli. Detto questo uno dei fattori comuni è senza dubbio la possibilità di prendere insegnamenti di vita, di squadra e di gruppo... il denaro per noi non è la prima cosa da offrire ai giocatori, ma bensì dimostrare che insieme si può stare bene raggiungendo risultati prestigiosi. Da qualche anno puntiamo sui più giovani anche di formazione straniera ma con tanta voglia di lavorare a testa bassa... ricorriamo sempre meno a nomi prestigiosi con costi molto alti e preferiamo dare possibilità di crescita a chi lo vuole fare".

Ai nastri di partenza è un città con centinaia di migliaia Viadana che ricerca le proprie certezze, ma che mantiene come stella polare la volontà di vincere, anche nelle difficoltà, cosa significa questo per un residente nel territorio viadanese?

"Significa poter essere parte in qualsiasi modo come collaboratore professionista, parte

dello staff, tifoso, sponsor, sostenitore etc.etc, di una realtà importante a livello nazionale ed internazionale. Credo che i viadanesi debbano essere riconoscenti del lavoro che stiamo facendo a tutti i livelli e partecipare alla ricerca del nostro reciproco successo. C'è bisogno di fiducia, rispetto e comunicazione costruttiva che possono venire solamente con una partecipazione positiva anche ai cambiamenti che a volte si rendono necessari per crescere".

Per residenza è la persona più adatta per spiegare cosa significhi essere viadanese, cosa distingue questa realtà nel panorama ovale italiano?

"Da viadanese ho vissuto tutti gli alti e bassi del Club Rugby. Alti e bassi che sono comuni a tutte le società sportive in Italia... la cosa che siamo riusciti a fare noi è non abbattersi nei momenti bui e trovare insieme le forze per ripartire come si poteva non rinunciando alla voglia di primeggiare come in passato. Un viadanese sa bene cosa voglia dire cadere e rialzarsi....decine di imprese e attività di Viadana e nel mantovano sono guidate da imprenditori che sanno dare il valore alle persone con cui collaborano e che dimostrano di meritare. Essere un viadanese significa diventare un esempio da seguire anche con le cose più semplici e piacevoli come lo Sport.... dare valore allo Sport a Viadana significa creare comunità sane che insegnano ai giovani i valori che davvero contano nella vita. Viadana con solo 20 mila abitanti può contare di tanti appassionati di rugby più di altre



“Il nostro club è aperto a ricevere chiunque sia pronto ad impegnarsi nello sport in modo serio e responsabile”



“Essere viadanese significa diventare un esempio da seguire anche per cose semplici e piacevoli come lo sport”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

200406

VIADANA RUGBY - NUOVA AVVENTURA

Paolo Bottari: "Una sfida che è solo all'inizio"

GEOFARM